

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO AGRICOLTURA, SVILUPPO  
RURALE E PESCA MEDITERRANEA  
DIPARTIMENTO PESCA MEDITERRANEA

### IL DIRIGENTE GENERALE

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la L.R. 8 luglio 1977 n. 47 e s.m.i;

**VISTO** il Decreto Presidenziale n° 70 del 28 febbraio 1979;

**VISTA** la L.R. n° 10 del 15 maggio 2000 e s.m.i;

**VISTA** la L.R. n° 8 del 17 marzo 2000 e s.m.i;

**VISTO** il Decreto Legislativo n° 118 del 23 giugno 2011;

**VISTA** la L.R. n° 4 del 17 marzo 2016 che approva il bilancio della Regione Siciliana 2016;

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale del 22 marzo 2016, n° 76 con la quale si approva il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2016 – 2018 e il Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016 – 2018;

**PREMESSO** che:

- con la Delibera di Giunta Regionale n. 371 del 18 novembre 2013 è stato individuato l'Assessore Regionale all'Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea quale Coordinatore per le attività del Cluster Biomediterraneo di EXPO 2015;
- il 17 settembre 2014 l'Assessore all'Agricoltura, avv. Paolo Reale, ha sottoscritto il contratto con la società Expo 2015 Spa con la quale, a seguito di gara pubblica internazionale, la Sicilia ha assunto il ruolo di Official Partner di Expo Milano 2015 per il Cluster Bio-Mediterraneo con il compito di coordinare le Nazioni del Cluster (Grecia, Libano, Egitto, Tunisia, Algeria, Malta, San Marino, Serbia, Albania e Montenegro) mediante la realizzazione di un palinsesto di appuntamenti legato alla valorizzazione del ricco, biodiverso e prestigioso patrimonio di prodotti della terra e del mare Mediterraneo;
- Nel contratto sono stati definiti gli obblighi contrattuali secondo le direttive della Società Expo 2015; gli aspetti gestionali, amministrativi e finanziari per la gestione del Cluster Biomediterraneo e l'adesione al "Protocollo di Legalità" secondo le linee guida della Autorità Nazionale Anticorruzione;
- Con D.A n° 88 del 21 ottobre 2014 il dr. Cartabellotta Dario, già Dirigente Generale del Dipartimento Pesca Mediterranea, viene nominato Responsabile Unico del Cluster Biomediterraneo, al fine di garantire la realizzazione degli impegni internazionali previsti nella convenzione per "l'allestimento e la gestione dell'area Comune del Cluster Biomediterraneo";
- Nel succitato decreto l'Assessore all'Agricoltura avv. Paolo Reale ha impartito un "preciso indirizzo politico" ai sensi dell'articolo 2 della LR 10/2000: "LA GESTIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL CLUSTER BIOMEDITERRANEO, DOVRÀ AVVENIRE ATTRAVERSO IL REPERIMENTO DI RISORSE ECONOMICHE E LA SOTTOSCRIZIONE DI ACCORDI DI COLLABORAZIONE E SPONSORIZZAZIONE (DA ENTI PUBBLICI E SOGGETTI PRIVATI)";
- Si è proceduto al FUND RAISING cioè all'individuazione dei soggetti che hanno garantito le risorse finanziarie mediante un Avviso pubblico per Manifestazione di Interesse alla partecipazione al Cluster Biomediterraneo del 6 novembre 2014 e un Avviso Pubblico per la ricerca di Sponsor del Cluster Biomediterraneo;



- Con le adesioni di aziende e sponsor è stata garantita la preventiva COPERTURA FINANZIARIA DELLE SPESE PER LA GESTIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL CLUSTER BIOMEDITERRANEO, AD OGGI ESISTENTE SUL CAPITOLO 348121 DEL BILANCIO DELLA REGIONE SICILIANA – SPESE PER LA GESTIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL CLUSTER BIOMEDITERRANEO.

**VISTO** il D.D n. 1379/2015 del Ragioniere Generale della Regione Siciliana dr. Salvatore Sammartano, con il quale sono introdotte, per l'esercizio finanziario 2015 all'interno del Bilancio della Regione Siciliana le variazioni in termini di competenza di seguito specificate:

- Capitolo 3695 (nuova istituzione) “Entrate connesse al Cluster Biomediterraneo” titolo1 Aggregato economico 3;
- Capitolo 348121 (nuova istituzione) “Spese per l’attuazione e gestione Cluster Biomediterraneo” titolo1 Aggregato economico 3

**PREMESSO** che:

- La Società EXPO 2015, secondo le disposizioni del BIE (Bureau of International Expositions l’organizzazione non governativa internazionale che gestisce le esposizioni universali), ha selezionato con procedure di evidenza pubblica tutti i suoi partner, con l’obiettivo di creare una rete di Official Partner (non appaltatori) di sostegno alla realizzazione di un evento di rilevanza planetaria.
- Gli Official Partner hanno versato alla società Expo 2015 un contributo per sviluppare all’interno di Expo 2015 azioni di Business Development (comprese tra un valore minimo di 3 milioni di euro e un valore massimo di 35 milioni di euro) .
- Il Gruppo Manpower, leader nelle *Innovative Workforce Solutions*, è risultato vincitore della gara per i servizi di reclutamento, selezione, formazione e gestione delle risorse umane, versando ad EXPO 2015 quasi 10 milioni di euro.
- Il contratto della Regione Siciliana con la Società Manpower si è inserito nel quadro dei rapporti tra EXPO 2015 e Manpower nella qualità di Official partner per le risorse umane.
- La Sicilia come altri Stati e Regioni si è avvalsa direttamente dei servizi lavorativi di Manpower, così come la Grecia, San Marino, Germania, Francia, Inghilterra, Stati Uniti Emirati Arabi, Qatar, etc.
- Le condizioni contrattuali hanno previsto:
  - ✓ la centralità delle risorse umane e del capitale umano in EXPO 2015;
  - ✓ la certificazione dei servizi dal punto di vista del diritto del lavoro italiano
  - ✓ vantaggi per la Regione Siciliana in termini di flessibilità delle richieste e di tempi di pagamento.
- L’ampiezza e la peculiarità, del ruolo del HR (Human Resource) Partner si evince in particolare nel punto 2 del bando pubblicato da Expo, ove si mette in luce “*la centralità delle risorse umane e del capitale umano in EXPO 2015*”, atteso che “*il biennio 2014 e 2015 vede al centro del sistema di gestione e governo del sito espositivo le persone che saranno parte della squadra Expo 2015, sia come personale di front office sia come personale di back office*”.
- Il bando ha avuto cura di precisare che il soggetto prescelto, in qualità di Partner, avrà diritto: all’esclusività e ruolo chiave in Expo Milano 2015 per quanto riguarda l’intero settore HR; allo status di “Official Partner of Expo Milano 2015” e all’esclusività per i servizi offerti previsti nel perimetro della Partnership.
- Il “Perimetro della partnership” è individuato nel cap. 3 del Bando che chiarisce espressamente che “*Expo Milano 2015 intende ricercare un HR Partner (di seguito Partner), leader per la qualità dei servizi proposti che voglia investire nel mostrare al mondo le proprie soluzioni per la ricerca, formazione e gestione del personale da offrire anche ai Paesi Partecipanti, aziende appaltatrici e Partecipanti in generale attraverso soluzioni compatibili con il Tema di Expo Milano 2015 e in particolare con la gestione di un lavoro e una flessibilità sostenibile*”.



- Il Bando ha inteso stabilire che i servizi resi da Manpower in qualità di Hr Partner dovessero essere estesi e proposti a tutti coloro che parteciperanno all'evento: Paesi partecipanti, altri Partner di EXPO e, per quanto interessa, qualunque soggetto "Partecipanti in generale"; ciò al fine di garantire una gestione uniforme delle risorse di personale con riferimento a tutti i soggetti in qualunque modo coinvolti nella realizzazione dell'evento e per effetto dell'aggiudicazione della procedura.
- Nel cap. 7 del Bando (Benefit riservati all'HR partner di Expo Milano 2015), si legge che *"La partnership con Expo Milano 2015 offre una piattaforma internazionale pluriennale e un programma di vantaggi per rafforzare la reputazione aziendale e la brand identity, consolidare il posizionamento competitivo, coinvolgere dipendenti e clienti e incrementare le opportunità di sviluppo del business"* ed è espressamente riconosciuta: i) lett. A): *"l'esclusività per i servizi offerti previsti nel cap. 3"* (cioè le attività individuate nel "perimetro della partnership", di cui si è detta sopra); ii) lett. E): l'opportunità di business, con riferimento alle *"attività di Business Development con i partecipanti, Pasi Partecipanti, aziende appaltatrici e Partner"*.
- Nella precisazione del bando di cui al cap. 11, lett. B, pag.29 (Busta 2 – Proposta tecnica), si richiede espressamente che il concorrente offrisse una *"eventuale descrizione dei servizi aggiuntivi che il partner si rende disponibile offrire agli organizzatori, ai Partecipanti, ai Partner/Sponsor e ai Visitatori di Expo Milano 2015, considerata la necessità per gli stessi di ottenere servizi "certificati" dal punto di vista del diritto del lavoro italiano"*, con ciò ulteriormente dimostrando che il Partner scelto per l'attività di HR dovesse rendersi disponibile a fornire tutti i servizi aventi in senso lato ad oggetto le risorse umane, anche nei confronti di soggetti ulteriori rispetto a EXPO 2015.
- Il contratto stipulato dalla Regione Siciliana con Manpower Group si inserisce nel quadro amministrativo e gestionale prima descritto;

**VISTO** il contratto stipulato in data 17 aprile 2015 tra la Regione Siciliana e la MANPOWER Group Solution per l'affidamento dei servizi indispensabili per la gestione e il funzionamento del Cluster Biomediterraneo;

**VISTA** la nota prot. n. 2811 del 10 giugno 2016 con la quale la Regione Siciliana ha richiesto alla società MANPOWER una riduzione dei volumi di servizio;

**VISTO** il contratto rimodulato con la riduzione dei volumi di servizio per un importo complessivo di € 560.420,42;

**VISTO** il D.D n° 1056 del 23/11/2015 con il quale è stata impegnata la somma complessiva di € 560.420,42 (cinquecentosessantamilaquattrocentoventi/42) sul capitolo 348121 "Spese per l'attuazione e gestione Cluster Biomediterraneo" a favore della MANPOWER, regolarmente registrato dalla Ragioneria Centrale;

**VISTO** il D.D n° 76 del 29/02/2016 di liquidazione delle fatture emesse da MANPOWER per l'importo complessivo di € 560.420,42 e i relativi mandati di pagamento;

**VISTI** i rilievi n° 67 del 23/03/2016 con i quali la responsabile della Ragioneria Centrale dell'Agricoltura dr.ssa Francesca Campagna restituisce il DD di liquidazione n° 76/2016 e i relativi mandati in ottemperanza al parere n° 113650 del 2/12/2015 reso dall'Avvocatura dello Stato di Palermo secondo il quale sono "nulli tutti i contratti stipulati per la gestione e funzionamento del Cluster Biomediterraneo", in risposta ai quesiti posti dal 1° Commissario ad Acta del Cluster Biomediterraneo dr. Roberto Barberi con nota n° 17043 del 30/11/2015.

**CONSIDERATO** che:

- Il Commissario ad Acta Roberto Barberi conclude la sua attività e trasmette la nota prot. 16656 el 14/12/2015 che include il parere dell'Avvocatura di Palermo prot 113650 del 2/12/2015 che rappresenta l'atto per cui la Ragioneria Centrale non ha pagato MANPOWER e tutti i creditori del Cluster.
- Il Commissario ad Acta Roberto Barberi precisa che esula dai suoi compiti "dichiarare la nullità dei contratti" così come prescritto dall'Avvocatura di Palermo e secondo il D.A



- di nomina n. 92 del 14/10/2015, che include tra i propri compiti quello di emanare provvedimenti in autotutela volti alla modifica e revoca delle procedure relative all'argomento attività del Cluster.
- Il 14 gennaio 2016 il Commissario ad Acta Roberto Barberi ha comunicato la cessazione del suo incarico

**VISTA** la propria nota n° 807 del 25 gennaio 2016 con la quale, il sottoscritto Responsabile del Cluster Biomediterraneo, ha sottoposto all'attenzione dell'Avvocatura dello Stato di Palermo una relazione esaustiva di tutti gli atti e fatti presupposti alla gestione del Cluster Biomediterraneo ed in particolare che la "determina a contrarre" non poteva essere adottata prima del contratto, come prescritto dal Codice degli appalti, in assenza del preliminare stanziamento in Bilancio delle risorse finanziarie da parte della Regione, e che il modello gestionale-amministrativo basato sull'AUTOFINANZIAMENTO del Cluster aveva portato a sottoscrivere i contratti prima e poi ad approvare i decreti.

**VISTA** la nota 13995 del 8/2/2016 con al quale l'Avvocatura dello Stato di Palermo in risposta alla succitata richiesta di parere, restituiva gli atti trasmessi manifestando la propria incompetenza ad esprimersi sui fatti rappresentati, "ritenendo che le osservazioni svolte dallo scrivente si innestano sulle determinazioni discrezionali e sulle presupposte valutazioni dell'Amministrazione attiva";

**VISTA** la propria nota prot. n. 3483 del 21 marzo 2016, indirizzata al Ragioniere Generale della Regione, Dott. Salvatore Sammartano, all'On.le Assessore protempore dell'Agricoltura Antonello Cracolici, all'On.le Presidente della Regione, al Segretario generale Dott.ssa Patrizia Monterosso ed al Presidente della Sezione Regionale della Corte dei Conti di Palermo, Dott. Maurizio Graffeo, con la quale il sottoscritto ribadisce che tutte le obbligazioni contrattuali assunte per far fronte alle spese di gestione del Cluster Biomediterraneo sono correlate a servizi effettivamente resi dai rispettivi fornitori ed ha ribadito l'attuale piena esistenza e disponibilità delle risorse economiche all'uopo destinate sul capitolo 348121 del Bilancio della Regione Siciliana, declinando qualsiasi responsabilità correlata all'instaurarsi di contenziosi nei confronti di questa Amministrazione, che determinerebbero un ingiustificato aggravio di costi e conseguente configurazione di danno erariale.

**VISTO** il D.A. n° 18/Gab del 06/04/2016 con il quale, l'Assessore all'Agricoltura On. Antonello Cracolici nomina un secondo commissario ad acta del Cluster Biomediterraneo il Dott. Ignazio Tozzo;

**VISTA** la propria nota prot. n° 5573 del 2/5/2016 con la quale il sottoscritto trasmette al secondo commissario ad acta dott Ignazio Tozzo:

- la relazione sull'iter giuridico-amministrativo e contabile del Cluster Biomediterraneo;
- la relazione Contratti per la fornitura di beni e prestazioni di servizi ;

**VISTA** la relazione trasmessa con nota prot. n° 034/ca del 24/05/2016, dal commissario ad acta Dott. Ignazio Tozzo, relativa alla gestione del Cluster Biomediterraneo;

**VISTA** la delibera di Giunta del 22 luglio 2016 n° 257 con la quale è stato predisposto il disegno di legge recante : " Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118 e successive modifiche;

**VISTA** l'istanza di provvisoria esecuzione dall' Avv. Maria Finocchiaro per conto di MANPOWER GROUP SOLUTIONS Srl e il decreto ingiuntivo n° 6332 del 27/02/2016;

**VISTO** l'atto di precetto del 10/08/2016 presentato dall' Avv. Maria Finocchiaro per conto di



MANPOWER GROUP SOLUTIONS Srl che intima il pagamento della somma;

**VISTO** la nota prot. n° 107 del 05/10/2016 con la quale il Commissario ad acta dr. Ignazio Tozzo trasmette l'atto di pignoramento presso terzi dalla MANPOWER GROUP SOLUTIONS Srl fino alla concorrenza dell'importo complessivo di Euro 815.554,39 ai sensi dell'articolo 546 del codice di procedura civile;

**VISTA** la nota n° 57227/2016 del 29 settembre 2016 con la quale l'Avvocatura dello Stato di Palermo chiede all'Assessorato se ha già provveduto o intende provvedere alla liquidazione di quanto dovuto a Manpower al fine di opporsi al pignoramento;

**VISTA** la nota prot. n° 47432 del 07/10/2016 con la quale l'Assessore all'Agricoltura On. Antonello Cracolici, in riferimento alla nota prot. n° 107/2016, rappresenta l'urgenza di assicurare gli opportuni consequenziali adempimenti al fine di garantire la tutela dell'amministrazione ed evitare l'aggravio di ulteriori spese;

**VISTO** la propria nota prot. n° 11999 del 12/10/2016 con la quale il sottoscritto in riscontro alla nota prot. n° 47432/2016 e alla nota n° 107/2016 rappresenta che non può emettere nessun mandato di pagamento essendo stato oggetto di un provvedimento sostitutivo ai sensi dell'art.2 della L.R 10/2000 con la nomina del 2° commissario ad acta dr. Ignazio Tozzo;

**VISTA** la nota prot. n° 48594 del 13/10/2016 con la quale l'Assessore on. Antonello Cracolici ribadisce l'urgenza di assicurare ogni adempimento necessario a scongiurare un danno per la Regione Siciliana e ad adottare gli atti consequenziali;

**VISTA** la nota prot. 114 del 13/10/2016 con la quale il Commissario ad acta dr. Ignazio Tozzo trasmette il prospetto contenente l'ammontare degli importi da pagare comunicati dall'Avvocato di controparte che vengono riportati di seguito:

Sorte Capitale	506.732,99
Interessi in precetto	30.753,59
Interessi successivi	7.968,90
Spese in precetto	6.216,35
Spese esecuzione	1.900,00
Totale dovuto	553.571,83

**VISTA** la nota prot. n°50518 del 25 ottobre 2016 con la quale l'Assessore On . Antonello Cracolici ribadisce la necessita di provvedere con urgenza al pagamento;

**DOVENDO** provvedere all'emissione di ordine di pagamento per un importo complessivo da liquidare pari a € 553.571,83 a favore di MANPOWER GROUP SOLUTIONS Srl, di cui € 506.732,99 sorte capitale a valere sul DDG 1056 del 23/11/2015 capitolo 348121 (U.1.03.12.001) "Spese per l'attuazione e gestione Cluster Bio mediterraneo" e la restante somma pari a € 46.838,84 per le ulteriori spese dettagliate come di seguito riportati:

	Importi
Interessi in precetto	30.753,59
Interessi successivi	7.968,90
Spese in precetto	6.216,35
Spese esecuzione	1.900,00
Totale dovuto	46.838,84

si provvederà con l'emissione del speciale ordinativo di pagamento in conto sospeso;

A termini delle vigenti disposizioni;

## DECRETA

### Art. 1

Per quanto esposto in premessa, è liquidata la somma di € 553.571,83, di cui € 506.732,99 come sorte capitale sul DDG 1056 del 2311/2015 capitolo 348121 (U.1.03.12.001) "Spese per l'attuazione e gestione Cluster Bio mediterraneo" giusto decreto ingiuntivo n° 6332 del 27/02/2016 presso terzi presentato dalla Manpower Group Solutions; e con speciale ordinativo di pagamento in conto sospeso è liquidata la restante somma pari a € 46.838,4 per le ulteriori spese come di seguito dettagliate:

	Importi
Interessi in precetto	30.753,59
Interessi successivi	7.968,90
Spese in precetto	6.216,35
Spese esecuzione	1.900,00
Totale dovuto	46.838,84

### Art. 2

E' autorizzato l'emissione di mandato di pagamento paria a € 506.732,99 capitolo 348121 (Cod. U.1.03.12.001) "Spese per l'attuazione e gestione Cluster Bio Mediterraneo" a favore della MANPOWER GROUP SOLUTIONS Srl.

E' autorizzato l'emissione di pagamento con speciale ordinativo di pagamento in conto sospeso la restante somma pari a € 46.838,84 in favore dei beneficiari di cui sopra.

### Art. 3

Ai sensi del decreto lgs 23/06/2011 n. 118 l'obbligazione si perfezionerà e diverrà esigibile entro l'anno finanziario in corso;

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per la registrazione e pubblicato sul sito del Dipartimento ai sensi dell'art. 68 comma 5 della L.R.21/2014

Palermo li 26 OTT. 2016

  
IL DIRIGENTE GENERALE  
Dario Cartabellotta